

dibattito busserese

Periodico di informazione
e dibattito
dell'Amministrazione Comunale
di Bussero,
aperto al contributo
delle forze democratiche
del Paese



Anno XXIV - Novembre 2001

Direttore responsabile Aldino Galli - Reg. Trib. Milano n°78 del 12-2-80 - Consulenza giornalistica, impaginazione e stampa "Il Guado" Srl Via P. Picasso 21/23 Corbetta (MI) - Tel. 02.972111

A Luigi Rusnati il "Perit d'Or 2001"

L'onorificenza comunale "Perit d'Or" voluta dal sindaco Antonio Galbiati per celebrare i cittadini più meritevoli, è giunta alla sua seconda edizione, e quest'anno ha visto protagonista il Sig. Luigi Rusnati per "il suo impegno nella partecipazione democratica e per le sue meritevoli sculture che arredano gli spazi del territorio".

Credo che chiunque a Bussero conosca Luigi Rusnati in almeno una delle sue molteplici vesti: ci sarà indubbiamente chi si ricorderà di lui per la sua attività di mobiliere; qualcuno lo ricorderà per il suo impegno sempre attivo nelle lotte per il rispetto dell'ambiente ed in particolare per la salvaguardia del nostro territorio; molti altri apprezzano le numerose sculture che ha donato al nostro Comune (ultima la statua collocata nella piazza d'innanzi alla metropolitana). Indubbiamente chi lo conosce lo apprezza per la sua semplicità, la sua franchezza e il suo linguaggio fiorito e coinvolgente. La Presidentessa della PRO LOCO Elena Massini, parlando di Luigi Rusnati un tempo scrisse: "Vederlo lavorare nella sua casa, officina, museo e studio dove raccoglie opere d'arte, crea i famosi monumenti e vive con l'inseparabile Anna, sua compagna di vita, è un piacere che appaga la vista e la mente".

Ho incontrato Luigi proprio nella sua suggestiva abitazione in compagnia della moglie Anna. Noto immediatamente che appeso alla parete vi è proprio il "Perit" che il sindaco gli ha consegnato solo pochi giorni prima.

Ho visto che non hai tardato ad individuare un luogo dove collocare il premio...

Sì, è stata una grande soddisfazione ricevere questo premio e l'ho appeso su questa parete perché lo possa ammirare ogni volta che torno a casa. Non l'ho attaccato qui perché voglio che gli altri lo vedano... È un piacere personale! L'anno scorso mi emozionai moltissimo nel vedere il Dr. Barbolini ricevere il "Perit". Sapere di seguire a una persona come il dottore, che tanto fece per la mia famiglia e per tutti i Busseresi, mi ha fatto ancora più piacere. Inoltre se lo avessi ricevuto da un altro dei comuni a cui ho donato le mie opere

re non sarebbe stata la stessa cosa!

Quali sono i tuoi rapporti con i Busseresi?

C'è stato un cambiamento da quando è stata messa la mia statua alla stazione della metropolitana, molta gente che prima nemmeno conoscevo mi ferma per congratularsi o per ringraziarmi. Non era mai successo prima! È come se avessi chiuso un cerchio aperto nel 1972 quando portai a Bussero le prime mostre di un certo livello, è come se tutti ora abbiano preso visibilità delle mie opere. In effetti scendendo dalla metropolitana non si può non notare la statua!

Hai chiamato la statua "Alba Rurale", vuoi spendere qualche parola a riguardo?

Sono rappresentati un cavallo, un bue e una scena famigliare con una donna che allatta il proprio figlio ed un uomo chino che lavora, tutti gli elementi sono sovrastati da un grande sole. È la realtà rurale in cui sono cresciuto, è la Bussero della mia giovinezza, credo che anche in questo senso quella statua chiuda un cerchio.

Come mai l'hai voluta mettere proprio davanti alla metropolitana?

Ogni volta che tornavo da Milano e scendevo le scale della metropolitana mi rendevo conto che mancava qualcosa, qualcosa che mi appartenesse. Quell'aiuola ovale era il luogo ideale per una statua come questa. Ci tengo a precisare che non ho mai chiesto un soldo per le mie opere, ma mi sono sempre fatto carico delle spese necessarie per collocarle sul territorio e sono stato sempre lieto di farlo!

Come è nata questa passione?

Diciamo che fin da bambino ero particolarmente dedito al disegno, ma cominciai a coltivare seriamente questa passione quando decisi di iscrivermi alla scuola serale di Giacomo Gabbiani (maestro del novecento italiano ndr.), successivamente frequentai la scuola libera di nudo a Brera, e pensa a quanto è strano il destino, solo negli anni successivi venni a sapere che nello stesso periodo anche Sterchele (noto pittore Busserese ndr.) e sua moglie frequentavano la stessa scuola. Le mie opere trovano dun-

segue a pag. 2

Le nostre scuole "prime" in Lombardia in un concorso dell'Unione Europea

A Bussero le lingue straniere si studiano in modo innovativo



Ormai sono famosi. La stampa locale e importanti giornali nazionali (Corriere della Sera e Repubblica) hanno parlato di loro e della loro esperienza scolastica.

Parliamo di studenti e professori dell'Istituto Comprensivo "Monte Grappa" di Bussero, che hanno vinto il primo premio fra le scuole lombarde, di un concorso europeo per l'insegnamento delle lingue straniere.

Siamo andati ad incontrarli alla Scuola Media di via Di Vittorio, dove, con entusiasmo, una loro rappresentanza ci ha illustrato la grande quantità di lavoro prodotto per imparare le lingue straniere in modo "innovativo e coinvolgente". E se alla Materna si impara l'inglese giocando e con i cartoni animati, e alle Elementari si è arrivati a studiare in inglese materie come matematica e scienze, è alle Medie che queste esperienze, nuove ed efficaci, hanno raggiunto il livello più qualificante.

C'è da tener conto che lo scorso anno la Scuola Media ha anche aderito al progetto europeo Comenius, che dà l'occasione e la possibilità a ragazzi e insegnanti di confrontarsi e interagire con scuole di Grecia, Spa-

gna, Repubblica Ceca e Polonia su "un lavoro" comune riguardante le Olimpiadi.

È stata prodotta una mole veramente impressionante di materiale che ci viene presentato dai ragazzi, dalle insegnanti Ornella Marino, Ornella Casaleggio e Mirella Ruatti e dalla Dirigente Scolastica Albalisa Azzariti di cui pubblichiamo qui a fianco anche un

dettagliato intervento. I "Giochi Olimpici" sono stati analizzati e approfonditi dal punto di vista storico, socio-culturale, sportivo, con interessanti riflessioni e studi che hanno coinvolto le varie materie scolastiche.

Ci vengono illustrati disegni, ricerche, elaborati grafici e fotografici sia su supporto cartaceo che infor-

segue a pag. 2



Un elaborato artistico realizzato sul tema delle Olimpiadi

"Impegno a valorizzare la cultura europea"



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa
Albalisa Azzariti

Il 2001 è l'anno europeo delle lingue.

In tutta l'Unione Europea sono state realizzate iniziative per promuovere la conoscenza delle lingue comunitarie e per valorizzare la costruzione di una comune cultura europea. Mai come ora è importante ricercare i valori che ci uniscono, che fanno parte della nostra identità nazionale e transnazionale.

segue a pag. 2



Il giornale è consultabile on line all'indirizzo
www.comune.bussero.mi.it

Per contattarla redazione
dibattito@comune.bussero.mi.it
oppure telefonare al numero:
02.9503511 (Biblioteca)

DALLA PRIMA

A Bussero le lingue straniere si studiano in modo innovativo

matico; traspare in tutti una grande soddisfazione per il lavoro svolto.

Le insegnanti tengono a sottolineare l'interesse dei ragazzi alla realizzazione del progetto, che ha coinvolto tutti gli studenti dell'Istituto, dai piccoli della Materna fino a quelli delle Medie.

Impegno concluso? Niente affatto!

Si è già pronti ad affrontare il tema di quest'anno sempre legato alla pratica sportiva e alle tradizioni olimpiche: il fair play. Buon lavoro ragazzi!

Moreno Tracchegiani



Da sinistra a destra Mirella Ruatti, Albalisa Azzariti, Ornella Marino e Ornella Casaleggio

ROMAN GAMES



NAME: GLADIATORS' FIGHTING
WHEN: DURING THE DAY
WHERE: AT THE COLOSSEO

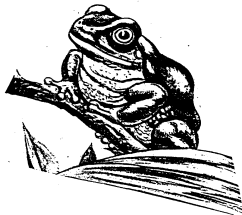
SYDNEY 2000: THE ECOLOGY

Today Sydney is the "Promised land" of the sports. But it is also a mad wish to show to the world: you can organise an olympic game ecologically correct.

We have found very interesting things:

1) for example they have built an underground motorway for the frogs because they were used to go to the beach, but with the new olympic village it was impossible for them to go.

Good idea!



2) They have lamps that used solar power for the olympic village.

3) Worms eat all the organic rubbish and their excrements are utilised like fertilisers.

4) The Mc Donald's fast food side use only biodegradable wrappings.



DALLA PRIMA

A Luigi Rusnati il "Perit d'Or 2001"

que origine in queste due scuole dove appresi l'arte del disegno. L'unico mio rammarico è di non aver mai frequentato lo studio di uno scultore, è stato un vero peccato perché credo di essere maggiormente portato per questa forma artistica. Ho la scultura nel sangue! Ma non sono un colorista!

E da qui alle sculture che ammiriamo per il paese?

Lo sviluppo a Brugherio del quartiere EdilNord portò nella nostra zona un gruppo di persone con una maggiore sensibilità artistica che si organizzarono costituendo la "Comunità d'arte di Brugherio" e di cui anch'io feci parte. Successivamente costituiti un distaccamento busserese dell'associazione di cui non ero unicamente il fondatore, ma anche l'unico socio! Comunque fu grazie all'appoggio di questo gruppo di persone che riuscii a organizzare le prime mostre nel 1972. La prima scultura, quella davanti alla chiesa, risale al 1973. Devo sottolineare che i Busseresi rispondevano bene a questo tipo di iniziative e anche l'allora sindaco Roncoroni ci appoggiò finanziando i premi delle mostre. Ricordo che i premi erano fondamentali per convincere artisti di un certo calibro a partecipare alle iniziative.

Ci sono delle mostre particolari che ci vuoi ricordare?

Particolarmente prestigiose furono le mostre di Ernesto Treccani e di Concetto Tamburello entrambe nel 1986! Ricordo che furono particolarmente impegnative dal punto di vista della preparazione ma videro uno straordinario successo di pubblico!

Mi sembra di capire che i Busseresi partecipavano con interesse a queste mostre, credi che abbiano perso in parte questa sensibilità?

Sì, e credo di sapere anche il perché... Con il tempo si inflazionò il territorio di mostre con scarso va-



La statua Alba rurale

lore tecnico che portarono ad un costante allontanamento del cittadino. Nel '72 quelle poche mostre che venivano fatte erano caratterizzate da un livello qualitativo decisamente alto per l'epoca. Orasembra quasi che le mostre siano le iniziative "tappabuchi" nelle fiere o nelle feste popolari! La gente ha perso interesse!

Non sei stato premiato solo per le tue statue ma anche per il tuo ruolo attivo nella vita del paese; ci vuoi ricordare qualche episodio?

Ricordo quanto io e mia moglie ci battemmo perché i nostri figli, e con loro tutti i ragazzi di Bussero, non dovessero andare a Pessano con Bornago per frequentare le scuole medie. Vedi, l'attuale scuola media avrebbe dovuto ricoprire i territori di Bussero e Pessano, si formularono parecchie ipotesi riguardo dove collocarla e alla fine la spuntò Pessano. Erano gli anni in cui i genitori cominciavano a rivestire un ruolo attivo nella vita della scuola e noi spingemmo perché gli studenti busseresi potessero avere una scuola media sul loro territorio. Devo ringraziare Galli e Pistone (all'epoca sindaco e vicesindaco ndr.) che ci diedero retta e co-

struirono l'attuale scuola. Per me la scuola ha un'importanza rilevante, pensa che mi arrabbiavo moltissimo quando mi accorgevo che nelle classi dei nostri ragazzi venivano mandati solo supplenti perché la direzione di Cassina de' Pecchi privilegiava il suo territorio per quanto riguarda i professori di ruolo! Ti racconto un altro episodio: quando fu proposto il progetto del primo blocco della scuola elementare di via F. Santi partecipai alle riunioni e non potei non dire nulla sulle persiane in alluminio leggero che avevano previsto...

...In che senso?

Oltre ad essere brutte esteticamente erano di scarsa qualità: nel giro di qualche mese si sarebbero completamente rovinate. Alla fine mi ascoltarono e cambiammo le persiane, ma non fu semplice, le nuove persiane costavano molto di più! Devo ringraziare gli amministratori che hanno sempre lasciato spazio alle mie proposte!

E il tuo impegno come ambientalista? Raccontami qualcosa.

L'episodio più divertente credo che sia quello del cassone per i rifiuti collocato dal comune di Pessano con Bornago nella zona del Molgato al confine con Bussero. Ov-

viamente si creò in breve tempo una discarica a cielo aperto con tutto il degrado che ti puoi immaginare! Non potevo non dire nulla! Visto che era il periodo natalizio feci dei cartelli di auguri ai cittadini del comune limitrofo un po' provocatori...

Del tipo?

"Auguri di buone e sporche feste ai cittadini che collaborano a questo degrado". Ci furono delle polemiche, ma credo che la cosa sia servita a sensibilizzare la gente al problema.

Hai dato molto al tuo paese e questo premio ne è la dimostrazione. Da quello che ho letto so che hai un sogno relativamente alle tue sculture sul territorio, ce lo vuoi raccontare?

Sì, il sogno della mia vita è quello di vederle un giorno realizzate in bronzo, in modo che possano conservarsi negli anni.

Tu usi il cemento e la polvere di marmo per le tue opere. Perché la scelta di questo materiale "povero"?

Perché realizzando le opere non devo dipendere da nessuno, posso realizzare la scultura dall'inizio alla fine senza dover ricorrere ad officine artigiane o a fonderie. È un modo per sentire l'opera ancora più mia. Inoltre il cemento ha dei costi contenuti.

Un'ultima cosa, non sei un giorno qualcuno avrà la possibilità di realizzare in bronzo tutte le tue opere, ma se ne dovessi scegliere una quale sceglieresti?

Indubbiamente la statua della metropolitana, è quella che mi piace di più e, ripeto, per me ha un significato particolare... Ti dirò di più mi piacerebbe se un giorno diventasse un po' il simbolo di Bussero, quello che appare nella carta intestata, quello di cui ci si ricorda pensando al nostro paese.

Intervista a cura di Fabrizio Soru

DALLA PRIMA

"Impegno a valorizzare la cultura europea"

Il concorso Label sta selezionando le scuole migliori d'Europa per l'insegnamento della lingua straniera. Alle scuole che supereranno tutte le fasi della selezione verrà conferita una certificazione di qualità. L'Istituto Comprensivo di Bussero ha superato la selezione per la Lombardia.

Questo primo importante traguardo è stato raggiunto dall'istituto nel suo complesso, con i suoi tre ordini di scuola: materna, elementare e media.

La selezione ha premiato sia i risultati che l'idea del progetto formativo.

Un ragazzo, che esce da una terza media partecipante al progetto, ha studiato l'inglese per 9 anni, a partire dalla scuola materna e conosce una seconda lingua straniera (inglese e francese), una terza (il latino), è in grado di leggere giornali inglesi, di comprendere testi teatrali originali, di corrispondere via e-mail con coetanei di tutto il mondo.

L'opuscolo "Passaporto per l'Europa" realizzato dagli alunni, consente ad ogni ragazzo che dovesse viaggiare per il mondo, di prenotare ad esempio un biglietto ferroviario comunicando in inglese, in francese o in tedesco: un glossario riproduce, per ogni situazione-tipo del viaggiatore, le frasi ricorrenti in italiano e - in parallelo - nelle tre lingue straniere. Il glossario è corredato da una traduzione in latino.

Inoltre la scuola media, già dall'anno scorso, aderisce al progetto europeo Comenius, con una partnership che coinvolge cinque paesi: la Grecia (capofila), la Spagna, la Repubblica Ceca, la Polonia e l'Italia. Attraverso una programmazione congiunta dei docenti, garantita anche tramite scambi reciproci di ospitalità, i ragazzi lavorano in parallelo su un progetto di grande rilevanza trasversale. Il progetto assegnato alle cinque scuole dei paesi sopra indicati verte sullo studio delle Olimpiadi. Partendo dalla storia delle Olimpiadi dalle origini fino alle edizioni moderne, vengono approfonditi tutti i temi collegati: dall'importanza per la società e per la salute dello sport, all'impatto sull'ecologia degli impianti sportivi; dallo studio della geografia e della storia dei paesi europei partner all'attuazione di gare atletiche disputate a distanza, comunicando gli esiti per via telematica e tramite invio di fotografie e filmati. Quest'anno i cinque paesi tratteranno in particolare il fair play nello sport, per le evidenti ricadute formative di questo tema sui ragazzi.

Il nostro progetto Comenius nasce inoltre sotto l'egida del FOSE, a cui dobbiamo rendere conto dei lavori didattici svolti con le classi.

Una esperienza particolarmente innovativa ed avanzata di insegnamento della lingua inglese si sta realizzando anche in qualche classe elementare: alterando con naturalezza la comunicazione orale con la classe nelle due lingue italiana e inglese, gli alunni hanno acquisito una tale scioltezza che è ora possibile insegnare loro alcune discipline IN lingua inglese.

Se entrate in classe e aprite i quaderni di matematica, di scienze e di geometria, osserverete con sorpresa che i problemi e tutti gli esercizi sono in inglese. Gli alunni lavorano infatti utilizzando i libri di testo in uso nella scuola primaria inglese.

Se poi in primavera passerete davanti alla scuola materna sentirete i bambini di 5 anni cantare in inglese. In questi due anni l'Istituto ha ospitato docenti francesi, polacchi, spagnoli, greci. Tutti gli alunni sono stati coinvolti e hanno potuto comunicare con facilità.

Aspettando gli esiti sul piano nazionale, dirigente scolastico, docenti, alunni hanno esposto il progetto formativo dei tre ordini di scuola (materna, elementare e media) durante un convegno regionale svoltosi a Milano. Molto apprezzati anche gli elaborati grafici, fotografici e gli ipertesti prodotti dagli alunni.

La scuola media ha infatti vinto il primo e il terzo posto in un concorso fotografico a distanza per le cinque nazioni europee coinvolte del progetto Comenius. L'esigenza di comunicare con maggior facilità in quello che è ora diventato un "villaggio globale", dove "lontano" e "vicino" non coincidono più, con una mera distanza in Km, dove un elefante o una zebra sono talvolta più conosciuti di un animale da cortile, dove il turismo sulle grandi distanze è sempre più diffuso, i luoghi dello spirito non sono più quelli delle tradizioni locali. In una nostra casa facilmente trovano posto vasi cinesi, piatti e stoviglie giapponesi, tappeti turchi, suppellettili africane. Se non vogliamo avere nuove generazioni senza identità culturale dobbiamo favorire lo sviluppo di dimensioni ampie dell'essere. L'Istituto Comprensivo di Bussero è un esempio, rappresenta una delle numerose scuole lombarde che stanno impegnandosi a valorizzare la cultura europea.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Albalisa Azzariti

La Finanziaria colpisce i Comuni

• **Un'amministrazione forte, nello Stato e nei Comuni** La Finanziaria 2002 segna l'amara rivincita del centralismo, confermando la vacuità delle proclamazioni federaliste del centrodestra e la sua più genuina vocazione a limitare i poteri decentrati. **L'autonomia finanziaria dei Comuni**, a lungo perseguita e avviata dai Governi dell'Ulivo, **si arresta** di fronte a una serie di misure finanziarie (tetti di spesa più rigidi, taglio di oltre la metà del Fondo ordinario per gli investimenti), fiscali (riduzione dei trasferimenti erariali, fine della compartecipazione all'Irpef, taglio della tassa comunale sulle insegne) e organizzative (blocco delle assunzioni, as-

segnazione al Ministero dell'Economia del potere di coordinamento nell'accesso al mercato dei capitali). Anche **la funzionalità della macchina statale** è però messa in discussione da misure non meglio specificate di esternalizzazione dei servizi, dalla trasformazione di enti pubblici e agenzie in società per azioni o in fondazioni, dai tagli ai fondi per l'e-government, dal blocco a tempo indeterminato delle assunzioni. Infine, **un enorme passo indietro** si fa sul terreno dell'apertura alla concorrenza nel mercato dei servizi pubblici locali, in clamorosa contraddizione con le declamazioni liberali: torna l'affidamento diretto delle com-



messe e si lascia mano libera alla creazione di monopoli privati in sostituzione di quelli pubblici. L'Associazione dei Comuni chiede che il Parlamento modifichi la Finanziaria, con proposte concrete:

- Mantenimento dei trasferimenti alle autonomie locali.
- Eliminazione del blocco delle assunzioni.
- Avvio della compartecipazione Irpef al 4,5%.
- Riprendere il percorso per una effettiva concorrenza nel mercato dei servizi pubblici locali.

Bussero Democratica

Consiglio Comunale aperto per i fatti di Genova

In occasione del consiglio comunale del 30/07/01 convocato per discutere e confrontarci su tematiche affrontate a Genova in occasione del vertice internazionale e risvolti violenti accaduti in quei giorni. Ebbene cari concittadini in quella serata, con nostro grande disappunto si è discusso solo e solamente della violenza di piazza. A nostro avviso era giusto e doveroso ricordare la tragica fine di Carlo Giuliani, lasciando il compito di accertare le responsabilità dei fatti. Invece il sig. Sindaco aprendo la seduta ha voluto dare un'impostazione alla seduta spiegando il suo punto di vista, con un discorso che noi rispettiamo, ma politicamente non condividiamo; parlando di fascismo e saluti romani, noi crediamo che causa la platea amica il Sig. Sindaco abbia voluto mostrare i muscoli con il suo discorso gladiatorio nei confronti del Governo di Centrodestra, vogliamo sperare che in altre occasioni il Sig. Sindaco si ricordi che rappresenta tutti i cittadini di Bussero non solo gli elettori che votano a Sinistra. La maggioranza ha presentato e votato un documento, che in alcune parti giudichiamo farneticante, ove si accusa il Governo dei fatti accaduti a Genova, dimenticando che il vertice era organizzato dalla precedente maggioranza di Centrosini-

stra. Il governo Berlusconi ha avuto il merito di aver tentato di aprire un dialogo con il Genoa Social Forum. Purtroppo a nostro avviso c'è stato da parte di alcune associazioni del G.S.F. FORTEMENTE POLITICIZZATE, che hanno sfruttato il palcoscenico internazionale per mettere a ferro e fuoco la Città di Genova, con il fine di sfruttare i disordini di piazza, per ribaltare la maggioranza di Governo Democraticamente eletta dai cittadini Italiani. In quella serata si è volutamente ignorato i gravi problemi che affliggono i paesi poveri, a nostro avviso la Globalizzazione è positiva se va a beneficio dei soggetti deboli e svantaggiati del Pianeta. Spetta ai governi eletti in maniera democratica dare gli indirizzi, affinché siano raggiunti gli obiettivi, vogliamo ricordare a tutti i cittadini il dramma dell'AIDS. Secondo alcune previsioni entro la fine dell'anno oltre 13 milioni di bambini in tutto il mondo di cui il 90% in Africa, perderà la madre o entrambi i genitori, solo in Sud Africa sono 420 mila gli orfani. La povertà è la principale minaccia per le società di tutto il mondo, non è una questione che possa essere affrontata dal governo di un singolo paese, la sua eliminazione può essere solo il risultato di uno sforzo collettivo.



Rispetto a questi sono stati presi alcuni provvedimenti non risolutivi, ma che sono certamente un piccolo passo verso la remissione del debito e un possibile miglioramento delle condizioni di salute. Tutto ciò è positivo come ha richiamato anche il Papa nel messaggio al summit che i grandi della terra si incontrino è un contributo alla pace e alla soluzione dei problemi che più assillano il Mondo. Se non si incontrassero e si guardassero in cagnesco, sarebbero assai peggio: non vi sarebbe luogo per il confronto e la costruzione su questioni rilevanti come la pace, la povertà, la salute e l'ambiente. La storia insegna che non vi è giustizia senza carità, ovvero senza la coscienza che il bene dei singoli e del popolo si realizza solo quando l'uomo riconosce il proprio limite e la necessità di esserne letteralmente salvato. Come diceva Platone, i cattivi fanno quello che i buoni sognano. Soprattutto i "buoni" che educano, che informano, che predicano non devono sovrapporre i loro sogni alla realtà. Dopo il secolo delle ideologie, questo è un arbitrio inescusabile: abbiamo tutti la responsabilità di combatterlo.

Giovanni Grieco
Capogruppo Polo Bussero

Rifiuti: la difficoltà delle famiglie

Ritorniamo sull'argomento rifiuti urbani. Tutti noi bussereesi abbiamo ricevuto un nuovo dépliant, ben fatto, con il calendario della raccolta differenziata e le novità per la raccolta porta a porta della plastica. Si apprezza lo sforzo dell'Amministrazione per aiutare i cittadini a districarsi meglio nella separazione dei rifiuti. Rimane in ogni caso evidente la difficoltà di gestire i sette mucchietti di rifiuti che necessariamente devono trovare spazio in casa prima di essere portati negli

spazi condominiali. È necessario a questo punto che i cittadini siano resi edotti dei risultati raggiunti con questo nuovo sistema di raccolta, con riferimento alle tariffe e al miglior servizio sul territorio, confrontati con il sistema precedente. La collaborazione, che ci sembra già molto buona, deve essere incoraggiata concretamente. Da ottobre è in funzione la nuova piattaforma ecologica. In questi primi tempi di funzionamento si è evidenziato quello che probabil-



mente è un errore di progetto: i cittadini possono avvicinarsi al cassone di raccolta soltanto da un lato corto e da una piccola porzione del lato sinistro. Non possono cioè riempire il cassone e ciò richiede l'intervento del personale che non può essere sempre tempestivo.

Partito Popolare Italiano
Il capogruppo
Alessandro Socchi

La protesta silenziosa!!

La nostra forza politica si impegna a diffondere un comunicato alternativo al Dibattito Bussereese con cadenza biennale.

Riccardo Brambilla
Luigi Guzzi

Gruppo Consigliare Lega Nord per l'indipendenza della Padania



Euro Cultura Villa Casnati: un'alternativa al dormitorio di periferia

Euro (la moneta) batte Cultura (espressione intellettuale) uno a zero. Questo, almeno, nelle intenzioni della proprietà. Poi si vedrà.

La società (con tutti gli individui e i collettivi che ne fanno parte) esprime il contenuto delle idee, dei pensieri, dei sentimenti, attraverso le parole e le immagini. La democraticità di un sistema di governo permette e sostiene lo sviluppo dell'intelligenza e dell'estro attraverso il supporto strutturale (che significa mettere a disposizione mezzi e spazi disponibili). La civiltà (la "nostra", che è oggi così tanto richiamata e declamata) può definirsi tale, (una civiltà di progresso, evoluzione, benessere e sviluppo educativo) solo nel momento in cui riesce ad offrire a chiunque la possibilità di trasmettere culturalmente la sensazione e l'emozione del vivere.

Noi, che vogliamo *rifondare* la società sull'idea della "comunità giusta" (comunismo), crediamo sia doveroso fare qualunque sforzo e impegnarsi con tutte le capacità accessibili perché si torni (noi umani) ad essere ragionevoli e intelligenti, espressivi e pacifici. "Qui", *in questa vita, in questo mondo*, adesso, con la passione creativa dei sensi.

Per dire cosa? Che a Bussero non ci sono parchi, cinema, tennis, piscina, teatro, ludoteca, centri sociali, aree di ricreazione per giovani e famiglie, non ci sono scuole superiori, non c'è richiesta di occupazione,.... Queste "cose" ci sono a Milano, molte nei comuni vicini. Per cui (*e va bene, lo facciamo!*) facciamo pochi chilometri e ogni nostra esigenza sarà soddisfatta. Diciamo sul serio che non vogliamo sotto casa tutti i servizi del mondo. A questo preferiamo si tuteli e si preservi un po' più l'ambiente e il "territorio" (inteso come ecosistema). Noi (a parte la ludoteca e il parco attrezzato), mai abbiamo azzardato domande o espresso bisogni da "risposta impossibile". Ma ci siamo chiesti: che ci fa la gente, a Bussero, oltre che starci a dormire?

Offriamo una piccola risposta: "pendolano ogni giorno per necessità ed evadono nei fine settimana per voluttà, ma hanno un privilegio: dispongono di spazi importanti in cui svolgere, partecipare e godere degli *eventi d'arte e d'intelletto*". Non tanti spazi, per la verità, anzi pochi. Mani comuni vicini c'è ancora meno. Possiamo sentirci orgogliosi d'ospitare anche cittadini da altri paesi. Ma... Ma! Purtroppo, pur per meritorie

ragioni, Villa Radaelli è già stata quasi interamente tolta al pubblico diletto e quel che rimane, al comune uso, è tanto poco che al massimo ci fai la festa di famiglia. Così è.

Ma... Mac'è Villa Casnati. Non imponente, non eccessivamente aristocratica, graziosa ed elegante. Quanto basta a quel che serve, e a qualcosa di più.

Il proprietario è il Comune di Bussero (*pro tempore* in gestione a "Bussero Democratica"), che ha esposto il bando: la Villa s'affitta ai privati. Per 46.457 euro l'anno. Già si parla di "atelier", di modisti in cerca di spazi da "revival". Anche la moda, si bisbiglia, è arte.

Non ci piace l'idea. Noi, di Villa Casnati, ne avremmo fatta "Casa di Cultura". Avremmo ospitato nei saloni mostre d'arte e attività formative. Le associazioni culturali e sociali nelle stanze al primo piano. Ne avremmo fatto un luogo d'incontro e di confronto. Non sono cose che inventiamo adesso: lo abbiamo detto (e scritto) nel programma elettorale (1999). Così sarebbe.

Per favore, ripensateci.
RifoBussero



Buono socio-sanitario per gli anziani Improvvisazione sulla pelle di chi sta male

È pervenuta al Comune la graduatoria dei 575 cittadini aventi diritto al buono socio-sanitario di lire 800.000 a vantaggio degli ultrasessantacinquenni inabili. Ora, visto che i buoni destinati alla nostra Asl (Milano 2) sono appena 209, ne deriva che quasi il 60% resterà con un pugno di mosche. E, purtroppo, per quanto riguarda noi, cioè Bussero, siccome gli aventi diritti del nostro comune erano sette, ad ottenere il finanziamento saranno solo tre, di cui uno nel frattempo è de-

funto. Per gli altri quattro, niente da fare, anche se la loro colpa, molto probabilmente, non sta tanto nel soffrire di una patologia o di uno stato meno "gravi", quanto invece solo di essere, talvolta lievemente, un po' meno vecchi dei vincitori (scusate se insisto: ma stiamo parlando di ultrasessantacinquenni, non di giovanotti...) A voi ogni commento. A me preme solo aggiungere che era quanto avevamo previsto i critici di questo sistema di distribuzione dell'assi-

stenza tramite buoni, che personalmente continuo a considerare casuale, improvvisato e di efficacia poco garantita, e di cui preventivavo il sostanziale fallimento. Chi l'ha inventato ha anticipato che si tratta di un esperimento. Personalmente amo poco gli esperimenti che discriminano i fortunati dagli sfortunati come la lotteria. E dirò di più: secondo me non si tratta neanche di un esperimento, ma piuttosto di pura e semplice improvvisazione sulla pelle delle persone che stanno

male. Speriamo tuttavia, visto che comunque è questo l'andazzo, che le successive applicazioni tengano conto dell'insufficienza delle risorse rispetto alla domanda, e aprano maggiormente i cordoni della borsa. E che, come si addice ad ogni lotteria che si rispetti, i delusi di oggi ricevano maggior gratificazione l'anno prossimo. Anche se, con l'aria che tira, non ci metterei la mano sul fuoco.

Assessore
Nicolina Ferreri

CONFETTERIA
Liliana
di Radaelli L.D.
Articoli regalo - Confetti Bomboniere e Argento
Piazza Conciliazione, 3
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
Tel. 02.923.17.26

Servizi on-line

Il Comune in rete offre nuove possibilità ai cittadini

Ormai da qualche mese è operativo all'indirizzo www.comune.bussero.mi.it il sito del Comune di Bussero e da qualche giorno abbiamo superato i 1700 contatti con una media di 260 al mese; se consideriamo che tale media tiene in considerazione anche i mesi estivi (luglio e agosto) tale dato costituisce decisamente un ottimo risultato, a testimonianza del ruolo sempre maggiore che rivestono i servizi offerti "on line". Colgo quindi l'occasione per raccontare a chi ancora non ne fosse a conoscenza i contenuti di questo nuovo servizio.

Innanzitutto va segnalata la prima grande novità di questi giorni, ovvero l'apertura del sito della Biblioteca Comunale all'indirizzo www.bibliotecabussero.it. Questo strumento non solo darà la possibilità di rimanere costantemente informati sulle iniziative culturali e sulle novità di carattere librario e "mediatico" (cd-rom e VHS) della biblioteca, ma darà la possibilità all'utente di consultare da casa l'intero archivio bibliografico del sistema e di prenotare via Internet i libri, scegliendo la versione o l'edizione che più interessano. Sarà sufficiente collegarsi al sito della biblioteca e seguire l'iter indicato nel menu alla voce "PRENOTAZIONI" per poi presentarsi in biblioteca per ritirare il libro nei giorni in cui è attivo il servizio di consegna.

Tale servizio costituisce un vero e proprio fiore all'occhiello del settore Informazione del Comune di Bussero, ricordiamo che nella nostra zona siamo gli unici, insieme alla Biblioteca di Carugate, ad avere questo tipo di servizio.

Il maggior numero di servizi al cittadino è dato dal sito comunale, l'architettura del sito pre-

vede fondamentalmente due macro aree: informazione e modulistica.

La prima è quella più articolata e prevede varie aree tematiche:

- l'area dedicata alle NOVITÀ sia di carattere amministrativo, che relative alle iniziative culturali presenti sul territorio. In questa sezione viene offerta anche la possibilità di scaricare il periodico comunale (Dibattito Bussere);

- l'area AMMINISTRATIVA con l'ubicazione e gli orari degli uffici comunali e le modalità per contattarli. Inoltre sono indicati alcuni dati relativi a particolari servizi quali: raccolta rifiuti, Centro Lavoro e Sportello Unico per le Imprese;
- l'area POLITICA con i dati relativi agli Amministratori, i vari incarichi e i relativi indirizzi e-mail;
- l'area STORICA con dati e foto storiche del nostro Comune. Nella sezione dedicata alla modulistica è offerta all'utente la possibilità di scaricare materiale relativamente all'autocertificazione ed alla richiesta generale di documentazione;

Ufficio Demografico

- Richiesta di carta d'identità
- Modalità per l'ottenimento del passaporto
- Richiesta di accesso a documentazione
- Modulo per dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà
- Modulo per autocertificazione
- Guida all'autocertificazione

Ufficio Tecnico

- Richiesta certificati di destinazione urbanistica
- Richiesta copia concessione/licenza/autorizzazione edilizia

Ufficio Tributi

- Richiesta rimborso I.C.I.
- Denuncia locali e aree tassabili
- Denuncia di cessazione locali e aree tassabili
- Contestazione avviso di pagamento T.A.R.S.U.
- Richiesta occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche

Ufficio Servizi Sociali

- Richiesta pasto a domicilio
- Richiesta assistenza dominare

Ufficio Casa - Scuola

- Domanda di acquisto alloggio costruito in legge 167
- Richiesta iscrizione all'asilo comunale
- Domanda di iscrizione pre-scuola

Ufficio Personale

- Modello di richiesta di ammissione a concorso

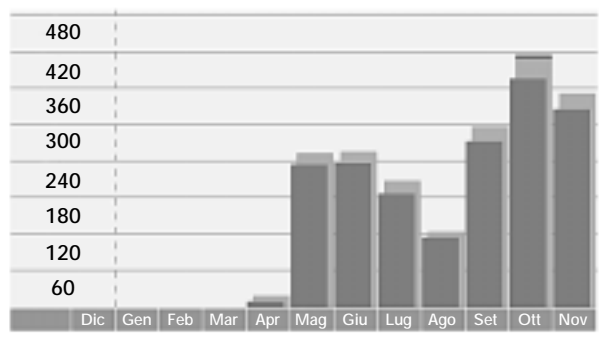
Ovviamente lo strumento mediatico permette all'Amministrazione comunale di interfacciarsi direttamente con il cittadino, il sito è in continuo aggiornamento e dà la possibilità all'utente di tenersi costantemente aggiornato relativamente alle iniziative dell'amministrazione; a tal proposito è stato attivato un sistema di newsletter che permetterà a chiunque ne fosse interessato di ricevere notizie sull'attività amministrativa. Si può accedere al servizio indicando il proprio indirizzo e-mail nell'homepage nello spazio dedicato.

Concludendo un dato non indifferente: l'amministrazione ha realizzato il proprio spazio Web e quello della biblioteca con tutti i servizi appena citati a **costo zero**, un particolare ringraziamento in questo senso va rivolto agli obiettori Francesco e Alessandro che hanno contribuito alla realizzazione dei due siti.

Fabrizio Soru

Accessi mensili al sito del Comune di Bussero

- Grigio scuro accessi unici
- Grigio chiaro pagine viste



Bussero in festa... ..e la pioggia

Come l'anno scorso la risposta degli hobbisti e degli artigiani è stata notevole, c'erano molte bancarelle anche se la giornata non prometteva molto, la piazza Curie era piena di pittori, le iniziative come la piscina con le gare di modellini hanno allegrato i ragazzi e il coloratissimo e affollatissimo mercatino dei bambini era un bazar di molti colori.

La mattinata è stata anche (per fortuna) allietata dagli sbandieratori di Asti, gruppo che ha vinto il palio di quest'anno, quindi molto motivati a proporre acrobazie e numeri davvero straordinari, un grazie ai commercianti che hanno sponsorizzato l'iniziativa. Certo nel pieno della festa quando tutto doveva ancora accadere... la pioggia!!

La settimana di iniziative si è svolta comunque in modo piacevole con una temperatura decisamente estiva. Cominciando dalla Ciclobussero che ha riscosso un notevole successo e che sicuramente ripeteremo il prossimo anno, l'organizzazione della proloca ha regalato a tutti i partecipanti numerosi premi e medaglie ricordo. Le serate in corte del Tram come sempre coinvolgenti per l'atmosfera e la capacità dell'Ass. Anziani a sfornare piatti succulenti a cui i cittadini rispondono



Gli sbandieratori di Asti

sempre molto volentieri con una massiccia partecipazione. Un ringraziamento va a tutti gli abitanti della corte che nonostante qualche disagio sono sempre molto disponibili. Le due serate del teatro dialettale sono state come al solito molto partecipate e lo spettacolo ha meritato il folto pubblico per la splendida interpretazione del gruppo di Pozzo d'Adda. Un particolare riconoscimento va anche alla Signora Domitilla Marchesi che ha organizzato abilmente e con un gusto impareggiabile la mostra "Il battesimo a Bussero" riuscendo oltre che a creare una magica atmosfera anche a farci un simpatico quadro del nostro passato riuscendo a trovare merletti e ricami preziosi usciti dai bauli dei Bussere. Anche la mostra dei giovani pittori presso il Centro Ag-

gregazione Giovanile ha portato un notevole pubblico, apprezzando i lavori e la qualità delle opere esposte dai tre pittori. Grazie anche al gruppo Zoe e a Lucia che hanno proposto un concerto per i giovani davvero entusiasmante, a Giorgio Perego autore del libro che abbiamo presentato in Biblioteca sulla "Leggenda del Naviglio Martesana" per la cortese disponibilità. Un ringraziamento a Vittorio il bibliotecario, per aver saputo organizzare una caccia al tesoro che ha impegnato i ragazzi alla ricerca di notizie e luoghi di Bussero ottenendo un successo di partecipazione davvero notevole. E per finire un grazie a tutte le associazioni che hanno collaborato alla festa, agli sponsor, al personale comu-

nale, alla vigilanza, alla protezione civile... e al furgone e all'opera di facchinaggio del Sig. Paparella e degli amici che hanno aiutato a montare e smontare. Quest'anno purtroppo non siamo stati molto fortunati, abbiamo anticipato la festa per il freddo che l'anno scorso ha limitato le serate del programma pensando di fare una cosa gradita mentre il tempo ci è stato sfavorevole, bello tutta la settimana ma la domenica!!!! Comunque non tutto è perduto, infatti lo spettacolo che doveva esserci al pomeriggio lo proponiamo a Natale creando così un'iniziativa che sarà sicuramente piacevole... sempre che non ne vichii!!!! Sperando di non dimenticare nessuno..... arriverci a Natale!!!!

Rossella Crespi

La raccolta "porta a porta" della plastica

Dal primo ottobre è effettuata su tutto il territorio comunale con frequenza settimanale, nella giornata di giovedì

Cambiano inoltre le tipologie di imballaggi in plastica che è possibile conferire a questo servizio. Infatti nel sacco giallo, oltre alle bottiglie e flaconi, è ora possibile conferire tutti gli imballaggi indicati di seguito

COSA SÌ / COSA NO

SÌ. Imballaggi alimentari: Bottiglie per acqua minerale, bibite, olio, latte, ecc. Flaconi per creme, salse, yogurt, ecc. Confezioni rigide/flessibili e vaschette per alimenti in genere (es.: dolciumi, affettati, formaggi, pasta fresca, frutta, verdura, carne, pesce). Buste e sacchetti per alimenti in genere (es.: pasta, riso, salatini, caramelle, surgelati). Barattoli per gelati, yogurt e dessert. Reti per frutta e verdura. Film e pellicole. Barattoli per alimenti in polvere. Contenitori vari per animali. Cassette per prodotti ortofrutticoli.

SÌ. IMBALLAGGINONALIMENTARI: Flaconi per detersivi, saponi, cosmetici. Barattoli per confezionamento di prodotti vari (es.: cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide, rullini fotografici). Film e pellicole da imballaggio. Blister e contenitori rigidi. Scatole e buste per il confezionamento di capi di abbigliamento. Imballaggi in polistirolo espanso. Sacchi, sacchetti, buste. Vasi per piante.

NO. Qualsiasi oggetto non in plastica. Siringhe, contenitori per liquidi fisiologici. Beni durevoli in plastica (es.: elettrodomestici, articoli casalinghi, complementi d'arredo, ecc.). Giocattoli. Custodie per CD, musicassette, videocassette. Piatti, bicchieri, posate di plastica. Canne per irrigazione. Articoli per l'edilizia. Barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi. Grucce appendiabiti. Zainetti, sporte. Posacenere, portamatite. Bidoni e cestini portarifiuti. Cartellette portadocumenti. Componentistica ed accessori auto. Sacconi per materiale edile (es.: calce, cemento).

Iniziative Natale 2001

- 13 dicembre** Spettacolo musicale Associazione Aloysius ore 21 presso Auditorium Biblioteca
- 15 dicembre** Ricreando laboratorio dolcezze natalizie - Biblioteca Civica
- 15-16 dicembre** Mostra creazioni artistiche a cura del Laboratorio dell'Immagine - Villa Casnati
- 16 dicembre** Grande Parata di Natale per le strade del paese: ore 15 i trampolieri della compagnia Oblò dell'Oblò
- 16 dicembre** Babbo Natale regalerà caramelle e dolci a tutti i bambini - grande finale tra la neve nel cortile della palestra di Via Piave
- 16 dicembre** Mercatino di Natale nella palestra di Via Piave dalle 9 alle 18
- 21 dicembre** Banda musicale per le vie del paese con la collaborazione dell'Associazione Anziani
- 22 dicembre** ore 21 Concerto di Natale nella chiesa parrocchiale: Coro di Bussero e Cisano Bergamasco
- 23 dicembre** Mercatino di Natale: bancarelle e dolci - area Palestra di Via Piave

Ringraziamo i commercianti di Bussero che partecipano all'iniziativa organizzata dall'amministrazione comunale "Un albero per la pace": contribuiscono a donare un aiuto concreto all'Associazione Emergency per i medici che operano in Ospedali di guerra.

Incontro sull'Euro il 12 dicembre

Con la prossima introduzione dell'Euro, la FNP-CISL, Sezione Bussero, organizza un incontro con i cittadini bussere, per trattare i problemi inerenti alla transizione dalla lira all'Euro. Sarà presente un esperto Adiconsum (Associazione per la difesa dei Consumatori). L'incontro avverrà il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 10 presso la biblioteca comunale.